



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Prot.n.16268

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'affidamento del servizio di somministrazione pasti al personale della Polizia di Stato in servizio di ordine pubblico, al personale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza in servizio di O.P. fuori sede, operanti nel Comune di Avellino, nonché agli stranieri espulsi od accompagnati presso gli Organismi di P.S., agli indigenti bisognevoli di assistenza (Rif. circ. 750.B.2.0020 f.str. del 3/3/2005), ai soggetti ristretti nelle camere di sicurezza delle Forze di Polizia.

DISCIPLINARE

AMMINISTRAZIONE

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, Corso V. Emanuele, 4 - 83100 Avellino,
Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria, Tel.0039 0825/7981 – Fax: 0039 0825/798666.
Sito web: www.prefettura.it/avellino - PEC: ammincontabile.prefav@pec.interno.it
Codice NUTS: ITF34 – CF: 80005410644 – Cod. Fatt. Elet.: T7VWVY
Referente: Sig.ra Rita Grassia 0825/798457.

ART. 1

PREMESSE GENERALI

1. In conformità alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la Prefettura – UTG di Avellino deve assicurare il servizio di somministrazione pasti al personale della Polizia di Stato in servizio di O.P., al personale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza in servizio di O.P. fuori sede, ai cittadini stranieri espulsi od accompagnati presso gli Organismi di P.S., agli indigenti bisognevoli di assistenza (Rif. circ. 750.B.2.0020 f.str. del 3/3/2005), nonché ai soggetti ristretti nelle camere di sicurezza delle Forze di Polizia nel Comune di Avellino **per il biennio 2021-2022**.
2. Trattandosi di un fabbisogno eventuale, seppure ricorrente di quasi certa manifestazione, sulla base della pregressa esperienza e della natura particolare del servizio pubblico da cui scaturisce, che è l'espletamento di attività di polizia finalizzate ad assicurare l'ordine e la sicurezza pubblica, mediante l'impiego di personale delle Forze di Polizia, non è possibile lo svolgimento di un'ordinaria procedura di selezione ex D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'assenza



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- di una prestazione certa e definita nell'*an* e nel *quantum* e nel *tempus*, a carico del contraente privato e del corrispondente impegno finanziario dell'amministrazione contraente al pagamento dell'importo pattuito.
3. D'altra parte, l'Amministrazione ha bisogno di poter contare su uno o più operatori commerciali in grado di assicurare, all'occorrenza, il servizio di vitto e di alloggio al personale impegnato in servizio di ordine pubblico, da interessare con procedure semplici, compatibili con la natura estemporanea delle prestazioni da garantire e con un coinvolgimento burocratico delle Forze di Polizia, tali da non intralciare il normale e tempestivo svolgimento dei compiti d'istituto, il che non consente di rinviare all'effettivo momento del insorgenza del fabbisogno, la scelta dell'operatore commerciale a cui riferirsi e alla contestuale verifica del possesso da parte dello stesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché definizione delle condizioni economiche per lo svolgimento del servizio richiesto.
 4. Per cui si rende necessario una preventiva selezione degli operatori di riferimento, con:
 - a. verifica del possesso dei requisiti commerciali e professionali richiesti dalla particolarità delle prestazioni a rendersi,
 - b. definizione del servizio da assicurare in termini di attività richieste all'operatore e alle modalità di svolgimento del servizio, in relazione alla particolare delicatezza ed imprevedibilità dell'attività di polizia,
 - c. pattuizione del prezzo a praticarsi e delle modalità di pagamento,salvo, poi, a dare luogo all'effettiva instaurazione di un rapporto contrattuale e, quindi, al concreto affidamento dell'incarico rilevante ai fini del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., solo nel momento in cui il personale di polizia si dovesse recare presso l'esercizio commerciale per ottenere le prestazioni pattuite, con modalità di stipulazione estremamente semplificate e riferite alle condizioni contrattuali preliminarmente concordate nella fase di selezione.
 5. La selezione, pertanto, comporterà solo un mero accordo tra le parti concernente la disponibilità offerta dall'operatore commerciale a fornire le prestazioni pattuite ed alle condizioni e con le modalità in precedenza definite, all'atto della effettiva richiesta delle Forze di Polizia beneficiarie, se vi sono posti disponibili in quel momento e nei limiti delle disponibilità esistenti, senza alcun obbligo da parte dell'esercente di assicurare alcuna riserva giornaliera di posti e, di converso, senza alcun onere per l'Amministrazione di corrispondere importi al contraente se non nei limiti delle prestazioni realmente rese.
 6. Il contratto d'appalto ex art. 36, comma II, lett. a, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nei limiti di cui alla citata norma, si intenderà stipulato con la richiesta dell'Organismo di Polizia avente diritto all'operatore commerciale di fornire un determinato quantitativo di prestazioni, (numero di posti) in forza della convenzione all'uopo stipulata in conseguenza della presente selezione, che costituirà parte integrante e sostanziale dell'affidamento.
 7. Trattandosi di prestazioni del tutto indipendenti tra loro, in quanto la frequenza e la ripetitività della richiesta di posti nel tempo, sono sconosciute all'Amministrazione, ogni



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- accesso deve considerarsi come singolo ed autonomo affidamento, ciascuno con i limiti disciplinari indicati al precedente punto 6., tuttavia, per ragioni di operatività amministrativo-contabile, verranno assunti impegni previsionali (CIG) nel limite anzidetto cui imputare i vari affidamenti fino a concorrenza dello stesso, anche per quanto riguarda la fatturazione da parte del fornitore.
8. Considerato che l'effettivo importo contrattuale non è conoscibile in via previsionale ed è del tutto eventuale, la richiesta di garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che andrebbe richiesta all'atto dell'effettivo affidamento e in relazione al valore di ogni singolo accesso, verrà commisurata all'importo potenziale massimo di ciascun affidamento effettuabile nel periodo di vigenza della convenzione, previsto dall'art. 36, comma II, lett. a, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero, del minore importo indicato nella medesima stipulazione.
 9. La presente procedura è volta alla selezione di operatori commerciali operanti nella città di Avellino, per l'attività di ristorazione, disponibili a convenzionarsi con questa Prefettura – Ufficio territoriale del Governo.
 10. La presente procedura è finalizzata alla individuazione di più operatori economici per la sottoscrizione di appositi accordi secondo i termini e le condizioni in essi indicate per la fornitura del servizio in parola.

ART. 2
OGGETTO DELLA FORNITURA

1. Oggetto di convenzione è l'impegno a fornire pasti al personale delle Forze dell'Ordine in servizio di ordine pubblico, individuato dalla Questura di Avellino a prezzo concordato ed immutabile e pagamento da parte della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino, per un determinato periodo di tempo di seguito indicato.
2. Le prestazioni oggetto del servizio, che il convenzionato si impegna a fornire nei termini sopra descritti, è riportata nell'allegato Capitolato Speciale che dovrà essere sottoscritto per accettazione.

ART. 3
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Non vi sono riserve di posti che l'operatore deve assicurare presso la propria struttura, ma le prestazioni saranno di volta in volta concordate con la Questura, sulla base dei posti disponibili al momento presso l'esercizio commerciale, ovvero, della disponibilità di materiale necessario per la preparazione dei pasti, alle condizioni e di prezzo appresso specificate.



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

2. Il personale avente diritto consegnerà all'esercente la documentazione prodotta dalla Questura con la quale la stessa individua i beneficiari, la tipologia di prestazione richiesta e il periodo in cui essa deve essere resa.
3. La suddetta documentazione tiene luogo ed ha valore di atto di affidamento ex art. 36, comma II, lett. a, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed integra e perfeziona quanto stabilito nell'accordo convenzionale.
4. I beneficiari firmeranno per quietanza, sulla documentazione prodotta dalla Questura, attestando in tal modo la fruizione del servizio, secondo le modalità concordate dall'Amministrazione.
5. Si precisa, altresì, che sono totalmente a carico dell'operatore economico la retribuzione del personale utilizzato per l'esecuzione dei servizi oggetto della selezione e tutti gli oneri assicurativi, previdenziali e della sicurezza sul lavoro, in ottemperanza delle norme vigenti in materia; nessun corrispettivo sarà erogato per l'uso e la gestione delle strutture e per la loro manutenzione straordinaria ed ordinaria nonché per le utenze che sono interamente a carico dell'operatore economico, al di fuori del prezzo onnicomprensivo di fornitura che copre tutte le prestazioni erogate dal fornitore.
6. Il servizio ha come luogo di esecuzione la città di Avellino ed i Comuni ad essa contigui e le strutture ricettive devono essere ubicate nel territorio indicato. Le strutture dovranno essere situate in luoghi agevolmente raggiungibili da autostrade e strade statali e dovranno essere dotate di adeguate aree di parcheggio per la sosta dei veicoli impiegati dalle Forze di Polizia per il trasporto del personale.
7. Il venir meno dei requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di servizi di ristorazione, comunque accertata, comporta la risoluzione di diritto del rapporto convenzionale istaurato, senza necessità di alcuna ulteriore formalità, oltre la mera contestazione e l'instaurazione delle eventuali azioni risarcitorie a carico dell'operatore stesso, se necessarie.

ART. 4
CRITERIO DI SELEZIONE

1. L'accordo è stipulato con gli operatori commerciali che dichiareranno di accettare la condizioni stabilite dall'Amministrazione nel presente disciplinare.
2. Non si rilevano da parte di questa Amministrazione, costi da indicare ai fini del D.U.V.R.I., ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.
3. All'attualità non sono stati quantificati costi sui rischi da interferenze.
4. In base alle offerte valide pervenute, si procederà alla redazione di un elenco, valido sino al 31.12.2022, cui la Questura farà riferimento per la richiesta delle prestazioni convenzionate, tenuto conto delle condizioni di prezzo praticate e delle esigenze di natura organizzativa di volta in volta esistenti per il migliore svolgimento delle attività d'istituto.



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

5. L'affidamento effettivo verrà effettuato, secondo le esigenze prospettate di volta in volta, dalla Questura di Avellino, mediante trasmissione all'esercente della documentazione d'ordinazione delle prestazioni.
6. L'inclusione nell'elenco di merito non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione di procedere ad un affidamento per un numero minimo o per un periodo minimo di tempo, ma costituisce solo una facoltà che la stessa potrà utilizzare se ne ricorreranno le condizioni e la necessità.
7. D'altra parte, invece, gli operatori individuati saranno obbligati, in presenza dei posti disponibili necessari, ad assicurare il servizio per il periodo indicato e per quelli di eventuale proroga, fino alla scadenza finale prevista dal bando e fatta salva la possibilità di proroga unilaterale dell'Amministrazione, entro il limite di mesi 6, previa costituzione della corrispondente copertura finanziaria, senza che, però sorga un corrispondente diritto a ricevere uno o più affidamenti.
8. L'importo indicato in sede di selezione costituisce soltanto limite massimo di spesa, mentre gli impegni effettivi a carico del bilancio statale saranno quelli scaturenti dagli affidamenti operati nel corso di validità dell'accordo.
9. L'appalto si considera suddiviso in singoli affidamenti, ciascuno del valore massimo di € 39.999,00.
10. Quando le particolari caratteristiche dei gruppi ospitati richiederanno la ripartizione del contingente da allocare secondo specifiche esigenze organizzative, tese a favorire raggruppamenti dei soggetti beneficiari e ciò potrà comportare la necessità di allocare gli stessi in differenti strutture, l'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere l'elenco, anche se non tutti i posti offerti dal singolo concorrente sono utilizzati, se quelli ancora disponibili non consentono la sistemazione di un intero gruppo in condizioni ottimali. A tal riguardo, nessuna pretesa potrà essere avanzata dal concorrente interessato.
11. La Prefettura si riserva di non procedere all'affidamento del servizio, qualora alcune delle offerte presentate venga ritenuta non conveniente o inidonea in relazione all'oggetto della ricerca di mercato stesso, ovvero, se la Questura dovesse rappresentare l'inadeguatezza dell'offerente in relazione alle specificità delle Forze di Polizia.
12. In caso di offerte eccessive, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti convenzionabili, dando priorità all'ordine di arrivo.
13. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare un sopralluogo presso le strutture proposte dai concorrenti, al fine di verificarne l'effettiva idoneità in relazione ai requisiti previsti dal presente disciplinare. In caso di inidoneità della struttura, il concorrente potrà proporre altre, d'intesa con l'Amministrazione.



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

ART. 5

DURATA E TEMPI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2022, fatta salva la cessazione anticipata qualora vengano meno le esigenze, senza che il convenzionato abbia diritto ad alcun risarcimento per mancato utile, in relazione al periodo contrattuale inevaso.

Alla scadenza il rapporto s'intende risolto di diritto, senza ulteriori formalità, indipendentemente dalla volontà manifestata dai soggetti eventualmente ancora ospitati.

Resta, altresì ferma la facoltà di proroga da parte della stazione appaltante, nell'ipotesi in cui dovesse permanere l'esigenza, urgente e documentata, di continuare ad assicurare i servizi oggetto del presente avviso oltre il 31.12.2022, per un periodo di ulteriori sei mesi.

ART.6

OPZIONI E MODIFICHE

L'appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lett.a) del Codice, anche in ragione di aumento/decremento delle presenze, per quanto attiene al numero dei pasti da assicurare per un limite massimo del 50%, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dall'art.106, comma 12, del codice relativamente al quinto d'obbligo, in aumento o in diminuzione.

ART.7

SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione gli operatori della ristorazione e dei servizi alberghieri e ricettivi, iscritti alla prescritta categoria dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come risultante dal Registro delle Imprese e degli Esercenti le Attività Commerciali ed Artigianali.

Tali soggetti devono possedere nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento pertinente con i servizi oggetto della selezione ed averli già svolti da un periodo non inferiore ad un anno.

I citati esercizi commerciali devono, altresì, essere in possesso dell'iscrizione alla "WHITE LIST" della Prefettura -UTG di Avellino ai sensi del D.L. 8.4.2020 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40.

L'Amministrazione corrisponderà il prezzo stabilito nella convenzione stipulata con ciascun operatore selezionato.

ART. 8

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di carattere generale professionale, economico-finanziario e tecnico-



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

organizzativo di seguito indicati, da attestare con Dichiarazioni di atto di notorietà (ex art. 47 D.P.R 445/2000):

- 1) assenza di tutte le cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs. 80/2016, in capo al soggetto concorrente, al suo titolare, se si tratta di impresa individuale; tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nonché ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, con esclusione dei reati depenalizzati, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, da rendersi mediante dichiarazione di notorietà ex DPR 445/2000;
- 2) assenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- 4) l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D.Lgs. 159/2001 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136). La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti.
- 5) assenza di violazioni dei divieti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 80/2016);
- 6) mancata commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- 7) mancata commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- 8) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
- 9) mancato ricorso a piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 10) mancata applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare.
- 11) mancata commissione di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- 12) assenza di iscrizione al casellario informatico dell'Autorità di vigilanza prevista dal Codice dei contratti pubblici;
- 13) mancata commissione gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 14) assenza a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente disciplinare, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
- 15) assenza una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di selezione e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 16) partecipazione alla selezione in un solo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario per lotto, ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla selezione in raggruppamento o consorzio.
- 17) rispetto di tutte le strutture proposte della normativa vigente in materia e assenza di cause ostative allo svolgimento nelle stesse delle attività previste dal presente disciplinare, tenuto conto anche della destinazione d'uso delle medesime e delle disposizioni all'uso impartite anche dalla autorità locali;
- 18) accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d'onere;
- 19) assunzione a proprio carico di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e dell'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 20) autorizzazione, all'Amministrazione di rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione, ai sensi della L. n. 241/90;
- 21) autorizzazione all'Amministrazione di trasmettere per posta elettronica certificata le comunicazioni relative al rapporto istaurato a seguito della presente procedura.



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione alla selezione:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico/responsabile operativo;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico / responsabile operativo;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico/ responsabile operativo;
- altri tipi di società ed enti = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico/responsabile operativo, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

ART. 9

TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla procedura di selezione deve essere presentato un singolo plico, contenente la documentazione amministrativa, e l'offerta economica, il quale dovrà pervenire a mezzo corriere postale o presentato direttamente da apposito incaricato del candidato alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, in Corso Vittorio Emanuele, n.4 – c.a.p. 83100 Avellino – Ufficio di Gabinetto (Archivio/Protocollo), **entro le ore 9.00 del 15 aprile 2021.**

Il plico dovrà recare l'indicazione del mittente e la seguente scritta:

« *manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di ristorazione per il personale delle Forze di Polizia in servizio di ordine pubblico nella città di Avellino* ».

In alternativa la documentazione potrà essere trasmessa a mezzo posta certificata all'indirizzo ammincontabile.prefav@pec.interno.it in unica spedizione e gli atti firmati dovranno essere tutti convalidati mediante apposizione di firma digitale su ciascuno di essi.

Ai fini dell'ammissione alla procedura, farà fede solo la data e l'ora di acquisizione all'archivio generale, ovvero, al protocollo informatico della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino.

ART. 10

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico dovrà contenere tutti i sotto indicati documenti:

- A) **istanza di ammissione**, a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, redatta in carta libera e riportante chiaramente i seguenti dati:
1. Nome e natura giuridica del soggetto partecipante;
 2. Indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi operative;
 3. Nome e cognome del legale rappresentante;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

4. Codice fiscale, P.I. (ove prescritta) e ogni altro elemento utile all'identificazione e al contatto (tel., fax, e-mail, pec).

B) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000), a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, attestanti il possesso dei requisiti generali e professionali e finanziari, necessari per l'ammissione alla selezione, tra cui necessariamente:

1. i dati anagrafici e di residenza dei responsabili operativi (per ogni tipo di società ed enti); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci (altri tipi di società ed enti);
2. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A..

C) Dichiarazioni di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) che comprovano:

1. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
3. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D.Lgs. 159/2001 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136). La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti.
4. di non incorrere in nessuno dei divieti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 80/2016);
5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

7. dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
8. dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
9. dichiarazione di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare.
10. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
11. che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità di vigilanza prevista dal Codice dei contratti pubblici;
12. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
13. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del disciplinare di selezione, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
14. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di selezione e di aver formulato l'offerta autonomamente;
15. di partecipare alla selezione in un solo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario per lotto, ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla selezione in raggruppamento o consorzio.
16. che tutte le strutture proposte rispettano la normativa vigente in materia e assenza di cause ostative allo svolgimento nelle stesse delle attività previste dal presente disciplinare, tenuto conto anche della destinazione d'uso delle medesime e delle disposizioni all'uopo impartite anche dalla autorità locali;
17. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nello capitolato speciale d'oneri;
18. di assumere a proprio carico di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e dell'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
19. di autorizzare, all'Amministrazione di rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione, ai sensi della L. n. 241/90;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

20. di autorizzare l'Amministrazione a trasmettere per posta elettronica certificata le comunicazioni relative al rapporto istaurato a seguito della presente procedura.

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione alla selezione:

- in caso di concorrente individuale = titolare e responsabile operativo;
- in caso di società in nome collettivo = soci e responsabile operativo;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e responsabile operativo;
- altri tipi di società ed enti = amministratori con poteri di rappresentanza e responsabile operativo, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

D) Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari.

sottoscritta dal Legale Rappresentante, da formularsi preferibilmente secondo l'allegato schema.

F) Accettazione del Capitolato speciale d'oneri;

G) Documentazione comprovante che la catena alimentare per la fornitura dei pasti è sottoposta al controllo H.A.C.C.P. ed è conforme alla normativa di cui al D. L.vo n. 155/97;

H) Patto di Integrità debitamente compilato e sottoscritto.

ART. 11
OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente presenta apposita offerta economica con la quale indica il prezzo che praticherà per tutta la durata della convenzione per ciascuna tipologia di prestazione richiesta nel capitolato speciale d'oneri.

Il prezzo richiesto non potrà essere superiore a quello limite indicato dall'Amministrazione per ciascuna tipologia di prestazione.

Una volta verificate tutte le offerte pervenute entro il termine prestabilito, verrà redatto un elenco dei soggetti convenzionabili secondo l'ordine crescente di prezzo della fornitura di cui al punto 1 dell'art. 1.

L'Amministrazione procederà al convenzionamento dei soggetti ritenuti idonei previa acquisizione del D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva ed assicurativa, e della certificazione antimafia, salvo quanto previsto dall'art. 92, comma 3, del Decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

ART. 12
GARANZIE , IMPOSTE E SPESE CONTRATTUALI

L'Amministrazione procederà al convenzionamento dei soggetti ritenuti idonei dietro presentazione, da parte dell'operatore interessato di garanzia cauzionale pari al 10% dell'importo convenzionando, mediante deposito in contanti presso la Sezione provinciale della Tesoreria dello Stato, oppure, fideiussione bancaria, assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, dovrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del medesimo Codice e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata dopo la verifica della regolare esecuzione della convenzione.

In caso di sopraggiunta interdittiva antimafia, ai sensi dell'art. 92, comma 4 del Decreto legislativo n.159/2011 e *s.m.i.* si procederà al recesso dalla convenzione.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di stipulazione della convenzione, se previste, compreso imposte di bollo e di registro.

ART. 13
RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla procedura, nonché per la stipula della successiva convenzione, è richiesto ai partecipanti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa il titolare del trattamento dei dati è la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Avellino.

I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

ART. 14
NORME DI RIFERIMENTO

L'Appalto dovrà essere eseguito, in conformità alle indicazioni e prescrizioni della convenzione che sarà stipulata all'esito della procedura di selezione, nonché alle norme del codice civile, del Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) e alle Direttive in materia emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 15
ESECUZIONE ANTICIPATA

Stante le condizioni di particolare urgenza connesse all'utenza destinataria, la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo si riserva di attivare l'esecuzione anticipata, nelle more degli adempimenti di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'articolo 32, comma 13, del Decreto Legislativo n.50/2016.

ART. 16
MODALITA' DELLE COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni della stazione appaltante inerenti la presente procedura avverranno esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di P.E.C. che il soggetto partecipante è tenuto ad indicare nella domanda di partecipazione, ovvero, a mezzo di avvisi pubblicati sul sito internet della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino.

ART. 16
DISPOSIZIONI FINALI

1. E' esclusa la procedura arbitrale e le eventuali controversie relative alla presente procedura e alle conseguenti attività gestionali dovranno essere proposte innanzi al giudice competente per il foro erariale.
2. L'autorità competente a ricevere ricorsi giurisdizionali inerenti il presente disciplinare e gli atti consequenziali è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – Sezione di



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- Salerno, entro 30 giorni dalla pubblicazione, o dalla notificazione, o conoscenza degli atti consequenziali, ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo n.104 del 2.7.2010 e s.m.i.
3. Eventuali chiarimenti e/o quesiti dovranno pervenire via e-mail all'indirizzo PEC ammincontabile.prefav@pec.interno.it. Le risposte saranno fornite direttamente all'interessato a mezzo posta elettronica e mediante pubblicazione sul sito Internet della Prefettura, se di interesse generale.
 4. Le dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000 dovranno essere corredate della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.
 5. Al fine di semplificare la partecipazione e la fase di verifica amministrativa circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, gli offerenti potranno utilizzare la modulistica predisposta da questa Prefettura – Ufficio territoriale del Governo.

Avellino, 19 marzo 2021

p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario
(Fico)